

## **Il sole chiuso**

Questo era un sole che non splendeva,  
era un sole che illuminava solo dei mattoni vicini.  
E i mattoni guardavano lui.  
Con tutta la loro argilla assorbivano la sua luce.  
Felici. Secchi. Caldi.

Lui invece sapeva che c'era dell'altro.

Pensava Lei. Corpo nel buio aspettando la luce.  
I suoi raggi si allungavano, creando lei.  
Si allungavano.  
Trovando i mattoni, belli, rossi, asciutti.

E poi, sì.  
Mani scavando nelle profondità insospettite,  
raccapriccianti,  
cercando una mattonella per fermare il lenzuolo che svolazza.

E lui, sì,  
intuendo la vicinanza, intensificando il raggio e puntandolo.  
Il corpo viene illuminato.  
Splende.  
Come se fosse una luna nuova.